



Robin Hood principe dei ladri (1991)

Duelli, colpi di scena, ambientazione semirealistica e qualche ricorso all'agiografia sono gli elementi fondamentali di una pellicola votata al successo già prima di essere realizzata.

Un film di Kevin Reynolds con Kevin Costner, Morgan Freeman, Mary Elizabeth Mastrantonio, Christian Slater, Alan Rickman. Genere Avventura durata 140 minuti. Produzione USA 1991.

Robin di Locksley, di ritorno dalle crociate con il suo amico Azeem, viene espropriato delle sue terre dallo sceriffo della contea di Nottingham.

Adriano De Carlo - www.mymovies.it

Robin di Locksley, di ritorno dalle crociate con il suo amico Azeem, viene espropriato delle sue terre dallo sceriffo della contea di Nottingham. Divenuto nel frattempo Robin Hood, riunisce tutti i diseredati del luogo; li incita alla rivolta e, dopo avere sconfitto l'untuoso tiranno, sposa Lady Marian, con la benedizione di re Riccardo, quest'ultimo interpretato, in un fulminante cameo, dal grande Sean Connery. Il lodevole sforzo di non far rimpiangere il divino Errol Flynn è parzialmente riuscito. Al film non manca nessuno degli ingredienti necessari. Duelli, colpi di scena, ambientazione semirealistica e qualche ricorso all'agiografia sono gli elementi fondamentali di un film votato al successo già prima di essere realizzato. Il regista Kevin Reynolds, già autore di 'Fandango' e del misconosciuto 'Belva di guerra', non ha tradito le sue grandi potenzialità. Kevin Costner ha intelligentemente evitato il confronto con i suoi predecessori, rappresentando un Robin moderno e un po' defilato sul piano fisico per via di qualche chilo di troppo che a stento riesce a nascondere. Mary Elizabeth Mastrantonio è la più eterea e allo stesso tempo deprimente Lady Marian della storia del cinema.